



Politica energetica

Accordo sull'elettricità con l'UE: una pietra miliare per la sicurezza dell'approvvigionamento

14.05.2025

A colpo d'occhio

- L'accordo sull'elettricità è ancora meglio del previsto: garantisce alla Svizzera una capacità di importazione di 8'000 megawatt.
- Ciò corrisponde a oltre sei volte la potenza della centrale nucleare di Leibstadt.
- Oltre a numerosi altri vantaggi, l'accordo consente in particolare di alleviare la situazione critica dell'approvvigionamento nei mesi invernali.

Dopo anni di negoziati, un'altra pietra miliare per la sicurezza dell'approvvigionamento è a portata di mano con l'accordo sull'elettricità. Questo accordo è necessario per la sicurezza del nostro approvvigionamento elettrico e per la stabilità della rete. Offre numerosi vantaggi e pochi svantaggi.

L'importazione di elettricità è un fattore importante nei mesi invernali

I mesi invernali sono critici per l'approvvigionamento elettrico della Svizzera. In questo periodo c'è il rischio di potenziali penurie di elettricità, perché la produzione delle centrali elettriche svizzere è spesso insufficiente. Durante questi mesi, dobbiamo importare elettricità dall'estero. Tuttavia, senza un accordo sull'elettricità, la nostra capacità di importazione può ritrovarsi limitata. Dobbiamo quindi affidarci alle riserve nazionali, ma anch'esse sono limitate e non sono progettate per un lungo periodo di fornitura. Un accordo sull'elettricità aumenterà in modo massiccio la capacità di importazione e, soprattutto, darà alla Svizzera una maggiore certezza giuridica per le importazioni invernali. Questa garanzia della disponibilità di capacità transfrontaliere contribuisce notevolmente ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento. Un accordo sull'elettricità è necessario per garantire che il commercio di elettricità in entrambe le direzioni, e in particolare le importazioni di elettricità, si svolgano senza problemi.

L'uovo e la gallina per i consumatori di elettricità

A differenza dei nostri vicini, il nostro mercato dell'elettricità non è ancora stato completamente liberalizzato. Questo passo, atteso da tempo, deve essere finalmente compiuto. Con la liberalizzazione del mercato dell'elettricità in Svizzera tutti i consumatori potranno scegliere liberamente il proprio fornitore o rimanere nel servizio universale con prezzi regolamentati. Rimarrà anche possibile tornare dal libero mercato al servizio universale. La liberalizzazione del mercato verrà accompagnata da diverse misure di accompagnamento per proteggere i consumatori. Ciò significa che l'idea di base del “servizio pubblico” rimane intatta. Questa è una buona notizia per i consumatori. Inoltre, un accordo sull'elettricità garantirà prezzi equi e presumibilmente i prezzi più accessibili sia per le famiglie che per le imprese. Quando si tratta di implementazione nazionale, è importante che le condizioni siano eque per tutti e che non sia possibile passare dal servizio universale al libero mercato e viceversa senza sufficiente preavviso.

La stabilità della rete viene migliorata

L'accordo sull'elettricità intensificherà la cooperazione con i nostri vicini. Le fluttuazioni nella rete elettrica o eventuali interruzioni possono essere compensate più rapidamente in collaborazione con l'UE. Nel complesso, ciò migliorerà la stabilità della rete e renderà più sicuro il suo funzionamento. Un accordo sull'elettricità consentirà anche di utilizzare le piattaforme europee di bilanciamento dell'energia per compensare le fluttuazioni, a un costo inferiore rispetto a oggi. Al contempo, il nostro Paese è strettamente collegato ai suoi vicini dal punto di vista tecnico, con oltre 40 linee elettriche transfrontaliere. Grazie alla sua posizione geografica al centro dell'Europa, la Svizzera può svolgere un ruolo centrale come hub elettrico. L'accordo sull'elettricità garantisce questo ruolo.

Un partenariato su un piano di parità

Attualmente la Svizzera è esclusa da importanti organismi europei. Ciò significa che non possiamo partecipare pienamente alla pianificazione e all'organizzazione del mercato elettrico europeo. Con un accordo sull'elettricità, ci troveremo su un piano di parità con i nostri vicini, poiché la Svizzera parteciperà in egual misura alle varie piattaforme di mercato, ai mercati commerciali e agli organismi importanti.



Alexander Keberle

Responsabile Politica della piazza economica, membro della Direzione